Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. POERIO

Circolare interna n. 217

Foggia, 28/11/2026

Al PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE ATA
AL DSGA
AL SITO WEB

Oggetto: Sciopero del 04 dicembre 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE: **la Confederazione CUB, ADL Varese,SGB, SBM, SGC, SI COBAS con adesione di AL Cobas, LMO, ORSA, ORSA Scuola, Università e Ricerca e CUB SUR, USI AIT hanno proclamato uno sciopero generale del personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca, settore "Scuola" per l'intera giornata del 04 dicembre 2026.**

CONSIDERATO: l'art. 3, comma 5 dell'Accordo Aran sulle "nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, pubblicato in G.U. il 12 gennaio 2021", in riferimento allo sciopero indetto dall'Organizzazione sindacale in oggetto.

CONSIDERATO: il protocollo di Intesa stipulato in data 11/02/2021, prot. N. 752, tra l'istituzione scolastica e le OO.SS rappresentative.

RENDE NOTO

quanto di seguito indicato:

- DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero interesserà tutto il personale docente, educativo e Ata, a tempo determinato e indeterminato, delle scuole di ogni ordine e grado per l'intera giornata del 04 dicembre 2026.

- RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività nazionale dei sindacati promotori potranno essere consultate nelle apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN: Triennio 2025-2027

- VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica nei giorni 14, 15 e 16 aprile 2025, le Confederazioni non hanno presentato alcuna lista e conseguentemente non hanno ottenuto alcun voto.

- MOTIVAZIONE DELLO SCIOPERO E DATI DI ADESIONE

PER aumenti di almeno il 20% (300 Euro mensili) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché dei pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà. PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistente; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; CONTRO le politiche della UE e la presenza della NATO in Italia. PER le sanzioni ad Israele e USA, nonché la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e USA; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro della guerra in Iran ed in Ucraina. PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali. PER l'abrogazione della L.146/90 e lo scioglimento della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante (es. Delibera sulla Logistica), priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso.PER una legge democratica sulla rappresentanza sindacale che consenta ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro; PER il diritto a tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base.PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico.PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le produzioni inquinanti; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno. PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici. PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

- PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Come stabilito da1l'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021, che all'art. 3 comma 4 recita: "In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrate del presente comma."

INVITA

Al fine di:

1. **acquisire** le comunicazioni del personale, come richiesto espressamente dall'accordo citato in premessa;
2. **attivare** la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni,

il personale in indirizzo a **comunicare in forma scritta volontaria, utilizzando l'apposita funzione o via email,** la propria intenzione di adesione allo sciopero;
non adesione allo sciopero;
non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
L'istanza dovrà essere inviata improrogabilmente **entro le ore 12.00 del 03 dicembre 2026.**
Nell'ambito dei servizi essenziali è garantita la continuità delle prestazioni indispensabili di seguito indicate, da assicurare in caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero, con la garanzia del diritto all' istruzione e degli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:

- apertura e chiusura della scuola per la vigilanza sull' ingresso;
- attività, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali, nonché degli esami di idoneità;
- raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossisci, nocivi e radioattivi;
- attività riguardanti la conduzione dei servizi nelle aziende agricole per quanto attiene alla cura e all'allevamento del bestiame;
- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario, in base all' organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

In relazione all' azione dello sciopero che si svolgerà per l'intera giornata del 04 dicembre 2026, all'Istituto di Istruzione Superiore "**Carolina Poerio**" Foggia), sono state individuate le seguenti prestazioni essenziali:

- Nr. 1 assistente amministrativo;
- Nr. 1 Assistente Tecnico per Area;
- Nr. 1 Assistente Reparto o LAB.;
- Nr.1 collaboratore scolastico per sede per l'uso dei locali interessati e per la vigilanza sull'ingresso principale di ciascuna sede.

Pertanto, si informano i genitori che, in considerazione di quanto comunicato in precedenza, potrebbe non essere garantito l'ordinario svolgimento delle lezioni, con conseguente variazione dell'orario scolastico. Si fa presente, a tal proposito, che nel caso di:
assenza per sciopero del personale docente in orario alla prima ora, gli studenti potrebbero non essere ammessi in classe; in caso di assenza del docente dell'ultima ora, potrebbero uscire anticipatamente; docenti delle ore intermedie, qualora dovessero aderire allo sciopero, alle classi sarebbe garantita solo la sorveglianza e non la regolare attività didattica.
Si ricorda che le pubbliche amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione.

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Antonia Cavallone